

Allegato 1. Definizioni di caso

1-A	<i>Chikungunya</i>
Criterio clinico	Esordio acuto di febbre e poliartralgia grave (tale da limitare le normali attività quotidiane), in assenza di altre cause.
Criteri di laboratorio¹	<u>Test di laboratorio per caso probabile:</u> - presenza di anticorpi di tipo IgM anti-CHIKV in un unico campione di siero. <u>Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti):</u> - Isolamento virale effettuato su campioni clinici prelevati entro 7 giorni dalla comparsa dei sintomi; - Identificazione di acido nucleico del CHKV in campioni clinici; - Sieroconversione da un titolo negativo a positivo, con incremento di 4 volte del titolo anticorpale per anticorpi specifici anti-CHIKV in campioni consecutivi (ad almeno 14 giorni l'uno dall'altro); - Presenza di anticorpi di tipo IgM anti-CHIKV in un unico campione di siero e conferma con test di neutralizzazione.
Criterio epidemiologico	Storia di viaggio o residenza, nelle 3 settimane precedenti, in un'area con documentata trasmissione di Chikungunya.
Classificazione	
Classificazione – Possibile²	Persona che soddisfa il criterio clinico ed epidemiologico.
Classificazione – Probabile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed il criterio di laboratorio per caso probabile
Classificazione – Confermato	Persona che soddisfa almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato.

¹ I risultati dei test sierologici devono essere interpretati considerando eventuali precedenti esposizioni ad altri alphavirus.

² Da segnalare solo per casi autoctoni (insorti sul territorio nazionale)

Allegato 1. Definizioni di caso

1-B	Dengue
Criterio clinico	<ul style="list-style-type: none">- <u>Dengue classica</u>. Qualunque persona che presenti: febbre che perdura da 2-7 giorni e almeno 2 o più dei seguenti sintomi: dolore oculare o retro-orbitale, cefalea, rash cutaneo maculo-papulare, mialgia, artralgie.- <u>Dengue emorragica</u>. Qualsiasi persona che presenti: febbre che perdura da 2-7 giorni e tutti i seguenti sintomi: evidenza di manifestazioni emorragiche o prova del laccio o del tourniquet positive, trombocitopenia ($\leq 100,000$ cellule/mm³), emoconcentrazione (un incremento dell'ematocrito $\geq 20\%$ superiore alla media per l'età o una riduzione $\geq 20\%$ dai valori normali in seguito a fluidoterapia endovenosa), versamento pleurico, ascite, ipo-proteinemia all'elettroforesi proteica.- <u>Dengue con shock</u>: qualsiasi persona che presenti febbre che perdura da 2-7 giorni e almeno 2 manifestazioni di emorragie descritte sopra e segni e sintomi del collasso cardio-circolatorio.
Criteri di laboratorio³	<p><u>Test di laboratorio per caso probabile:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Presenza di anticorpi di tipo IgM anti-DENV in un unico campione di siero. <p><u>Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Isolamento virale effettuato su campioni biologici prelevati entro 7 giorni dalla comparsa dei sintomi;- Identificazione di acido nucleico di DENV in campioni biologici;- Identificazione dell'antigene virale di DENV in campioni biologici;- Presenza di anticorpi di tipo IgM anti-DENV in un unico campione di siero E conferma con test di neutralizzazione;- Sieroconversione da un titolo negativo a positivo con incremento di 4 volte del titolo anticorpale per anticorpi specifici anti-DENV in campioni consecutivi (ad almeno 14 giorni l'uno dall'altro).
Criterio epidemiologico	Storia di viaggio o residenza nelle 3 settimane precedenti in un'area con trasmissione documentata e sostenuta di Chikungunya.
Classificazione	
Classificazione – Possibile⁴	Persona che soddisfa il criterio clinico ed epidemiologico.
Classificazione – Probabile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed il criterio di laboratorio per caso probabile.
Classificazione – Confermato	Persona che soddisfa almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato.

³ I risultati dei test sierologici devono essere interpretati in funzione della presenza o meno di vaccinazione contro i flavivirus o considerando eventuali precedenti esposizioni a flavivirus.

⁴ Da segnalare solo per casi autoctoni (insorti sul territorio nazionale).

Allegato 1. Definizioni di caso

1-C	Malattia da West Nile Virus
Criterio clinico	Qualsiasi persona che presenti febbre e almeno una delle seguenti manifestazioni cliniche: <ul style="list-style-type: none">- Encefalite;- meningite a liquor limpido;- poliradicolo-neurite (simil Guillain-Barré);- paralisi flaccida acuta.
Criteri di laboratorio⁵	<u>Test di laboratorio per caso probabile:</u> <ul style="list-style-type: none">- Risposta anticorpale specifica al WNV nel siero;- Positività esame PCR nelle urine. <u>Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti):</u> <ul style="list-style-type: none">- isolamento del WNV nel sangue o nel liquor;- identificazione dell'acido nucleico del WNV nel sangue o nel liquor;- risposta anticorpale specifica al WNV (IgM) nel liquor;- titolo elevato di IgM WNV e identificazione di IgG WNV nel siero e conferma mediante neutralizzazione.
Criterio epidemiologico	Almeno una delle seguenti due correlazioni epidemiologiche: <ul style="list-style-type: none">– trasmissione da animale a uomo (che risieda o abbia viaggiato in zone in cui il WNV è endemico nei cavalli o negli uccelli o che sia stato esposto a punture di zanzare in tali zone);– trasmissione interumana (trasmissione verticale, trasfusione di sangue o emocomponenti, trapianti).
Classificazione	
Classificazione – Possibile	Non Applicabile
Classificazione – Probabile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed il criterio di laboratorio per caso probabile.
Classificazione – Confermato	Persona che soddisfa almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato ⁶ .

N.B. Per le Regioni e P.P.A.A. che occasionalmente e/o per attivazione di sistemi di sorveglianza speciali o nell'ambito delle attività di controllo sui donatori di sangue ed organi, rilevino casi confermati in soggetti che non presentano forme cliniche neuro-invasive di malattia da West Nile virus, resta ferma la necessità di trasmettere tali dati al Ministero della Salute ed all'ISS tramite il flusso descritto nel §2.1.2 "Sorveglianza e modalità di segnalazione dei casi umani".

⁵ I risultati di laboratorio vanno interpretati in funzione della presenza o meno di vaccinazione contro i flavivirus.